

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
XXIII Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia (Is 35,4-7a)

Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto, perché scaturiranno acque nel deserto, scorreranno torrenti nella steppa. La terra bruciata diventerà una palude, il suolo riarso sorgenti d'acqua. *Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 145)

Rit: Loda il Signore, anima mia.

*Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.*

Il Signore libera i prigionieri. R.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,

il Signore rialza chi è caduto,

il Signore ama i giusti,

il Signore protegge i forestieri. R.

*Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.*

Il Signore regna per sempre,

il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. R.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Giacomo apostolo (Gc 2,1-5)

Fratelli miei, la vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali. Supponiamo che, in una delle vostre riunioni, entri qualcuno con un anello d'oro al dito, vestito lussuosamente, ed entri anche un povero con un vestito logoro. Se guardate colui che è vestito lussuosamente e gli dite: «Tu siediti qui, comodamente», e al povero dite: «Tu mettiti là, in piedi», oppure: «Siediti qui ai piedi del mio sgabello», non fate forse discriminazioni e non siete giudici dai giudizi perversi? Ascoltate, fratelli miei carissimi: Dio non ha forse scelto i poveri agli occhi del mondo, che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno, promesso a quelli che lo amano? *Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 7,31-37)

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!». *Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DOMENICALI

La bellezza di aprirsi a Dio e agli altri

Portarono a Gesù un sordomuto. Un uomo imprigionato nel silenzio, che non può comunicare, chiuso. Eppure privilegiato: non ha nessun merito per ciò che gli sta per accadere, ma ha degli amici, una piccola comunità di gente che gli vuol bene e lo porta davanti a Gesù. Il sordomuto, icona di ognuno che venga alla fede, racconta così il percorso di guarigione per ogni credente. Allora Gesù lo prese in disparte, lontano dalla folla. È la prima azione. Io e te soli, sembra dire. Ora sono totalmente per te, ora conti solo tu. Li immagino occhi negli occhi, e Gesù che prende quel volto fra le sue mani.

E seguono gesti molto corporei e delicati: Gesù pose le dita sugli orecchi del sordo. Non il braccio o la mano, ma le dita, come l'artista che modella delicatamente il volto che ha plasmato. Come una carezza. Poi con la saliva toccò la sua lingua. Gesto intimo, coinvolgente: ti do qualcosa di mio, qualcosa che sta nella bocca dell'uomo, insieme al respiro e alla parola, simboli dello Spirito. Gesù, all'opera con il corpo dell'uomo, mostra che i nostri corpi sono laboratorio del Regno, luogo santo di incontro con il Signore. Guardando quindi verso il cielo... gli disse: Effatà, cioè: Apriti! Come si apre una porta all'ospite, una finestra al sole, le braccia all'amore.

Apriti, come si apre uno scrigno prezioso. Apriti agli altri e a Dio, anche con le tue ferite, che possano diventare feritoie, attraverso le quali passi il vento della vita. Il primo passo per guarire, è abbandonare le chiusure, le rigidità, i blocchi, aprirsi: Effatà. Esci dalla tua solitudine, dove ti pare di essere al sicuro, e che invece non solo è pericolosa, è molto di più, è mortale. E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. Prima gli orecchi. Simbolo eloquente: sa parlare solo chi sa ascoltare. Gli altri parlano, ma mentre lo fanno innalzano barriere di incomprensione. Primo servizio da rendere a Dio e all'uomo è l'ascolto. Senza, non c'è parola vera.

Nella Bibbia leggiamo di una preghiera così bella da incantare il Signore. Di questa sola è detto che il Signore rimane affascinato. Nella notte che precede l'incoronazione, il giovane Salomone chiede a Dio: «Donami un cuore docile, un cuore che ascolta!» E Dio risponde, felice: «Poiché non mi hai chiesto ricchezza, né potenza, né lunga vita, tutto questo avrai insieme al dono di un cuore che ascolta!» Dono da chiedere sempre. Instancabilmente, per il sordomuto che è in noi: donaci, Signore un cuore che ascolta. Perché è solo con il cuore che si ascolta, e nasceranno parole profumate di vita e di cielo.

p. Ermes Ronchi

LETTURE della SETTIMANA

7 L Col 1,24-2,3; Sal 61; Lc 6,6-11"

In Dio è la mia salvezza e la mia gloria

8 M NATIVITÀ DELLA B.V. MARIA

Mi 5,1-4a opp. Rm 8,28-30; Sal 12; Mt 1,1-16.18-23

Gioisco pienamente nel Signore

9 M S. Pietro Claver

Col 3,1-11; Sal 144; Lc 6,20-26

Buono è il Signore verso tutti

10 G Col 3,12-17; Sal 150; Lc 6,27-38

Ogni vivente dia lode al Signore

11 V 1Tm 1,1-2.12-14; Sal 15; Lc 6,39-42

Tu sei, Signore, mia parte di eredità

12 S Santissimo nome di Maria

1Tm 1,15-17; Sal 112; Lc 6,43-49

Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre

13 D XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Is 50,5-9a; Sal 114; Gc 2,14-18; Mc 8,27-35"

Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi

Avvisi della Settimana

Domenica 6 Settembre

Alle ore 17 Adorazione Eucaristica e secondi Vespri

Lunedì 7 Settembre

Continua la novena ai Frati con la Messa alle ore 7.00.

Inizia il nuovo anno scolastico della nostra Scuola Parrocchiale. Accompagniamo con la preghiera gli alunni e le loro famiglie, gli insegnanti e tutto il personale che lavora nella nostra scuola.

Martedì 8 Settembre

Festa della natività di Maria. S. Messe ai Frati alle 8.30 e alle 20.

Dopo la Messa delle ore 20 processione lungo Corso Canal Chiaro fino al cimitero e ritorno.

Mercoledì 9 Settembre

Alle ore 20.45 riunione dei genitori dei Cresimandi

Domenica 13 settembre

Alla Messa delle 11 e nel pomeriggio alle 16: celebrazione dei Battesimi.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 7 Settembre ore 7.00: Def. Suor Letizia

Martedì 8 Settembre ore 8.30: Def. Fam. Mongiorgi e Luppi

ore 20: Def. Sola Dino e Volpi Vilelma

Mercoledì 9 Settembre ore 18.30: Def. Esterina e Giovanni Pepe

Giovedì 10 Settembre ore 8.30: Pro populo

Venerdì 11 Settembre ore 18.30: Pro populo

Sabato 12 Settembre ore 18: Def. Bilocchi Marco e familiari

Domenica 13 Settembre ore 8.30: Def. Maccaferri Primo e Adalcisa

ore 11: Def. Giannasi Ada e Bianchini Angelo